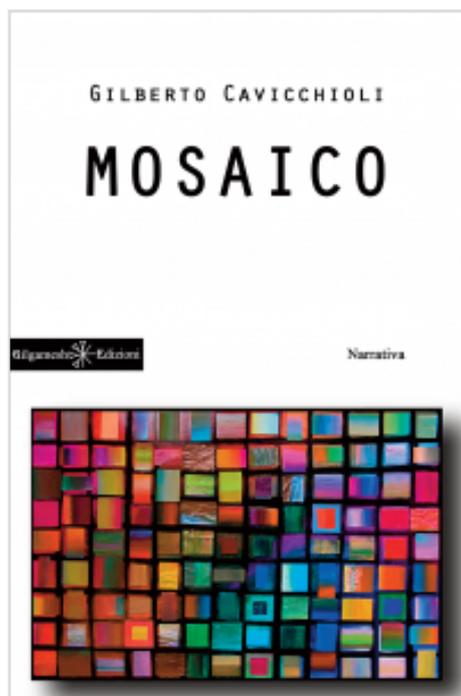




NARRATIVA

MOSAICO

di *Gilberto Cavicchioli*Editore: **GILGAMESH EDIZIONI**Pagine: **160**Formato: **13.5x20.8**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **12/03/2018**ISBN: **9788868673024**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE

Mosaico raccoglie alcuni degli scritti di Gilberto Cavicchioli che pur essendo conosciuto per la sua produzione poetica, ha esordito e ha continuato a scrivere anche in prosa. Ora, come lui dice Visto che la strada percorsa è più lunga di quella che rimane da fare, ecco che compare questo libro che contiene molti pezzi pubblicati sulla Gazzetta di Mantova, altri su riviste nazionali o locali e parecchi piccoli ritratti di vita scritti per la 3ª di copertina di Postumia, la pregevole pubblicazione dell'amico Nanni Rossi. Numerosi sono pure i pezzi relativi a noti artisti: Annigoni, Guidi, Scalarini, Giorgi, Lazzarini, Pizzinato, Ghizzardi, visti, non di rado, in una veste non usuale. Numerosi anche i racconti di fantasia dal taglio surreale o fantastico, tipico della modalità creativa dell'autore. Il libro consente così una gradevole lettura che risponde alle più diverse esigenze di un pubblico strutturalmente differenziato.

L'AUTORE

Gilberto Cavicchioli nasce a Mantova, a Porto Catena, e cresce in un quartiere di operai, facchini, lavandaie, piccoli bottegai, affacciato sul lago e lievitato dai marinai dei burchi in arrivo da Venezia attraverso il Po e il Mincio e fraternamente accolti nelle numerose osterie del porto. Elementari, medie e liceo. A diciassette anni scappa di casa e da solo per due mesi percorre in autostop l'Europa germanofona. Biennio di medicina. Poco più che ventenne è a capo di una media azienda familiare di calzature sportive con grosso insediamento a Roma, che segue nel suo spostamento ad Alatri (Frosinone) e nel suo infausto declino. Si laurea in economia con una tesi sperimentale, pubblicata. Nel '65 vince un concorso nazionale bandito da un'importante società della holding FIAT e inizia a operare nell'industria privata. Conseguendo la Pro Deo-Luiss, un master biennale in marketing. Assunto da una grande azienda metalmeccanica ritorna a Mantova. Nel '75 viene eletto consigliere comunale nelle file del Partito Socialista. N '77 è assessore alla cultura, poi alla pubblica istruzione e di nuovo alla cultura sino al '94, anno in cui, a seguito di un gravissimo lutto familiare, abbandona l'attività politica. A lui si deve il recupero di Palazzo Te e la possibilità di insediare a Mantova il Festival della Letteratura. Ha pubblicato numerosi libri di poesia (uno con l'editore Scheiwiller e postfazione di Franco Loi) e di memorialistica, materia di cui è appassionato.